



Ministero dell'Istruzione

# Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

**Plesso "Paola BELSITO"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP01P Via degli Aragonesi, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752 -- **Plesso "CARRARA GIOIA"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP02Q - Piazza D'Acquisto 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803928226 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - Scuola dell'infanzia C.M. BTAA8AP03R - Via G. Di Vittorio 100, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "Angela DI BARI"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP01X - Via G. Di Vittorio 98, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803927110 -- **Plesso "V. AMANDO VESCOVO"** - 3 CD Bisceglie - Scuola Primaria - C.M. BTEE8AP02I Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803955752. **Plesso "BATTISTI - FERRARIS"** - Scuola Secondaria di I grado - C.M. BTMM8AP01V - Via Pozzo marrone 84 76011 Bisceglie (BT) tel. 0803924427 e-mail: **BTIC8AP00T@istruzione.it** - e-mail PEC: **BTIC8AP00T@pec.istruzione.it** - Sito WEB di Istituto: <https://www.btic8ap00t.edu.it/> Albo Online <https://www.portaleargo.it/alboportorio/online/?customerCode=SC29434> Amministrazione trasparente <https://trasparenza-pa.net/?codici=SC29434> Codice Meccanografico: **BTIC8AP00T** - Codice Fiscale: **92081870724** - Codice IPA: **WBOK9VCY** Codice Univoco AOO: **A66ZJNM**



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - S.G BOSCO-BATTISTI-FERRAR-BISCEGLIE  
Prot. 0002149 del 04/11/2024  
I-1 (Uscita)

Sito WEB di Istituto  
Albo Online - Albo portorio di Istituto  
Amministrazione trasparente

## ATTO di INDIRIZZO

# PNRR e nuovo Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT)

## Azioni sistemiche per favorire la realizzazione dei progetti

Premessa .....	1
Il grande progetto molare del PNRR e i progetti molecolari delle singole scuole .....	1
Chiamata di tutte le scuole a gestire le transizioni culturale, digitale, ecologica, educativa .....	1
Logica del PNRR e Aree di intervento .....	2
Articolazione delle Missioni e riorientamento delle priorità e progettualità delle scuole .....	2
Riprogettare le modalità di lavoro delle scuole e riuscita dei progetti PNRR .....	3
Progetti PNRR e rinnovamento dell'idea di autonomia scolastica: leadership funzionale diffusa, assunzione di responsabilità distribuite .....	3
PNRR e Offerta Formativa .....	4
Presenza in carico progetti PNRR a seguito del dimensionamento scolastico a.s. 2024-2025 .....	4

### Premessa

1. La triennalità 2019-2022, sarà ricordata per l'emergenza pandemica e il suo impatto in parte devastante e in parte rigenerativo su tutti i sistemi, compreso quello scolastico. Il 2022-23 è stato quello del ritorno faticoso ma volenteroso alla normalità nella vita e nella scuola al punto che tutte le azioni vedono nel nuovo triennio 2022-25 l'epoca del rilancio e del rinnovo: della progettualità (PTOF) dell'autoanalisi (RAV) delle azioni di trasformazione (Piano di Miglioramento).
2. **Nel 2024-25 si conclude il periodo del RILANCIO della scuola come istituzione che ha saputo rispondere con resilienza e competenza al profondo rinnovamento necessario, governando il cambiamento attraverso le complesse e indifferibili TRANSIZIONI, culturale, digitale, ecologica. In tal senso opera anche il nuovo Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT) BTAC8AP00T.**

### Il grande progetto molare del PNRR e i progetti molecolari delle singole scuole

1. Il fermento progettuale rappresenta una spinta che non va fatta spegnere. Il progetto MOLARE del PNRR si è avviato con molti progetti MOLECOLARI a partire dalla Scuola 4.0 e dalla azione formativa con l'Animatore Digitale (Interventi M4C1I3.2; M4C1I2.1); e per finire al rinnovo digitale della amministrazione (Interventi M1C1I1.4.1; M1C1I1.2).

### Chiamata di tutte le scuole a gestire le transizioni culturale, digitale, ecologica, educativa

1. Sono state destinate alle scuole ingenti risorse, finalizzate a portare i sistemi verso la **potente trasformazione migliorativa dei modelli sociali ed economici**. La scuola è stata chiamata a favorire la ripresa e **transizione verso modelli ecosostenibili, equi ed inclusivi sostenuti dall'aumento di operatività e progettualità** fondate sulla diffusione del sapere digitale che porta ad un "essere-digitale".

2. Lo scenario del cambiamento prevede, per la scuola, il dotarsi di nuovi strumenti e l'attingere a nuove risorse, in primis la mobilitazione delle **capacitazioni (Nussbaum) intellettuali e professionali degli operatori scolastici** e la disponibilità a mettere in atto **comportamenti organizzativi all'altezza delle sfide**.
3. L'autonomia scolastica è l'ecosistema dove queste aspettative trovano speranza di realizzazione:
  - Innovazione-riorganizzazione della didattica
  - Ideazione e rapida implementazione di soluzioni strategiche
  - Gestione sostenuta dalla mobilitazione di capitale cognitivo di docenti e personale ATA
4. Per ogni scuola è stato necessario e lo è tuttora
  - **ricalibrare gli strumenti progettuali che governano e regolano la vita e l'operatività quotidiana**
  - **decidere con coraggio e visione**
  - **ridefinire le priorità** per raggiungere le finalità che il PNRR ha posto per la ripartenza e la ripresa del Paese, in modo da garantire il successo formativo di tutti attraverso il miglioramento dell'offerta formativa proposta ad alunni e studenti.

#### **Logica del PNRR e Aree di intervento**

1. Le sei aree di intervento del PNRR sono i riferimenti per riorganizzare i Piani Nazionali:
  - Transizione verde
  - Trasformazione digitale
  - Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
  - Coesione sociale e territoriale
  - Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
  - Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.
2. Con il PNRR l'Europa è intenzionata a diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, realizzando il **Green Deal europeo**. Il PNRR italiano, pertanto, è pertanto pensato per finalizzarsi a promuovere una serie ambiziosa di riforme, ripartite in sei Missioni, corrispondenti ad altrettante aree tematiche di intervento, individuate in coerenza con i **6 pilastri del Next Generation EU1**:
  1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
  2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
  3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  4. Istruzione e ricerca
  5. Inclusione e coesione
  6. Salute.
3. Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri:
  - il REACT-EU di più breve termine (2021-2022), finalizzato a sostenere inizialmente il rilancio delle economie maggiormente in affanno;
  - il RRF di più lungo respiro, poiché copre sei anni dal 2021 al 2026
4. Il Piano è costruito a livello europeo rispetto a tre assi strategici condivisi:
  - digitalizzazione e innovazione
  - transizione ecologica
  - inclusione sociale.
5. Gli investimenti sono orientati da tre principi, tradotti nelle cosiddette Priorità Trasversali, che hanno l'obiettivo di: -
  - ◆ superare i divari territoriali
  - ◆ valorizzare i giovani
  - ◆ raggiungere la parità di genere.
6. Gli assi portanti della **Missione 4 "Istruzione e ricerca"** del PNRR sono:
  - miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
  - miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
  - ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche;
  - riforma e ampliamento dei dottorati;
  - rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese;
  - sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;
  - potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all'innovazione.

#### **Articolazione delle Missioni e riorientamento delle priorità e progettualità delle scuole**

1. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme. La sfida da vincere, quindi, è quella di **adottare un modello organizzativo in grado di stimolare, orientare e finalizzare gli interventi progettuali finanziati dal PNRR**, in modo da raggiungere le priorità fissate per il settore dell'Istruzione e, più in generale, per il Paese.
2. E' necessario pertanto che gli strumenti dell'autonomia scolastica, per quanto già utilizzati dalle scuole, vengano rinnovati, o verosimilmente ri-orientati verso il raggiungimento delle priorità definite rispetto alle esigenze del particolare periodo che stiamo vivendo, grazie anche al sostegno ed ai finanziamenti del PNRR.
3. Occorre **una nuova consapevolezza degli strumenti operativi** che l'autonomia ha messo a disposizione del lavoro delle scuole, intendendo per strumenti i diversi documenti della progettualità strategica scolastica. Se si approcciasse ai progetti PNRR con una logica sommativa, unendo questi ultimi a quelli già in essere senza individuarne gli elementi di continuità e di contatto, si rischierebbero sovrapposizioni e inutili duplicazioni, con conseguente dispersione di energie. Quello che, invece, deve sempre caratterizzare la progettualità delle scuole è **la ricerca di coerenza interna e di visione strategica**, in grado di rilanciare le diverse progettualità sistematizzandone i contenuti e finalizzandole, in maniera consapevole, verso obiettivi che possono anche essere coerenti a più misure.

4. Esempio della necessità di questa nuova consapevolezza è la **Riforma dell'Orientamento voluta dal PNRR**. Avere questa consapevolezza serve, appunto, a ri-orientare le scelte progettuali in essere, anche allo scopo di ridefinirle ed arricchirle, senza negare quanto fatto e senza cadere nella frustrazione di una innovazione altrimenti percepita come dispendiosa e inutile.
5. Allo stesso modo, una **ridefinizione dei Piani di formazione del personale** contenuti nei PTOF deve attivare nuove iniziative formative in vista delle finalità delle nuove progettualità PNRR e delle rinnovate competenze professionali utili alla loro realizzazione.
6. Analogamente, vanno riconsiderati i **Piani di Miglioramento** conseguenti all'autovalutazione, puntando a quelle **Priorità trasversali del PNRR**, in modo da progettare in maniera coerente tutta l'offerta formativa e le proposte di arricchimento curricolare della scuola.

#### **Riprogettare le modalità di lavoro delle scuole e riuscita dei progetti PNRR**

1. È necessario **riprogettare le modalità di lavoro**, per scongiurare il rischio, che il proliferare delle iniziative gravi sulle stesse figure interne di riferimento.
2. La concentrazione di responsabilità su poche unità di personale – quelle che manifestano volontà, capacità di accettare le sfide, capacità di mobilitare o arricchire competenze complesse ma necessarie - è **un modello errato** a cui molte scuole purtroppo ricorrono da tempo, in particolare da quando **gli strumenti progettuali, il lavoro sui dati, la necessità di dare conto dei risultati raggiunti sono diventati indispensabili al modello organizzativo scolastico**.
3. NON deve essere più possibile che le azioni del PNRR possano fallire
  - a. perché le scuole, attraverso il censimento delle proprie risorse umane, non riescano a reperire **COMPETENZE, VOLONTÀ' e CAPACITÀ'** di realizzare le importanti trasformazioni che la scuola attende da anni e che ora ha occasione di concretizzare con ingenti finanziamenti.
  - b. perché le scuole NON riescono, tramite l'azione di coaching dei docenti sugli alunni e alunne
    - a quantificare i fabbisogni formativi dei propri alunni-e in merito ai nuovi campi della **TRANSIZIONE DIGITALE, ECOLOGICA, CULTURALE**
    - a mobilitare gli stessi alunni-e alla partecipazione e completamento dei progetti proposti
4. Occorre investire sulle professionalità scolastiche al fine di ottenere un deciso rinnovamento attraverso l'acquisizione di nuove competenze, ormai indispensabili nel settore istruzione. In tal senso il personale scolastico, docenti e ATA, devono:
  - a. Progettare, come un vero **INVESTIMENTO** in competenze da acquisire, la propria formazione come investimento per implicarsi nelle nuove **AZIONI** necessarie allo sviluppo dei progetti PNRR
  - b. Accogliere le **INIZIATIVE** le occasioni di implicazione e coinvolgimento professionale rappresentate dai progetti PNRR, vedendole oltre che come un **SERVIZIO** per il prestigio e l'incremento per lo spessore qualitativo della scuola, anche come una opportunità di **AUTOFORMAZIONE** professionalizzante intensa e valida anche per la propria carriera.
5. Va **superato** il modello progettuale intuitivo, basato sulla **logica del prendersi cura, approdando** ad un modello progettuale basato **sull'approccio funzionale alle esigenze e alle opportunità del territorio** in cui la scuola è inserita, **basato su dati certi e sulle comparazioni tra i risultati raggiunti dalle diverse realtà scolastiche**, e fondato **sull'esigenza di contare su competenze professionali specifiche**.
6. La scuola, anche alla luce del nuovo Codice di Comportamento del Pubblico Dipendente si alimenta oggi di figure professionali appassionate alle nuove tematiche – ed in particolare quelle esplicitate nel PNRR - e che sanno sviluppare e hanno sviluppato, nel tempo, **competenze sempre più specialistiche**. Docenti e personale ATA devono acquisire quelle professionalità che consentono di assumere nuove identità strategiche, di **scuola all'altezza della educazione di alto livello** come richiesto dalla globalizzazione e che molti paesi più dinamici stanno realizzando.
7. Al potenziamento in competenze e all'adesione alle iniziative dei PNRR d parte del personale scolastico **non deve corrispondere quell'isolamento professionale** che spesso è il risvolto negativo della specializzazione e pertanto il lavoro deve essere quello di coinvolgere alunni e famiglie come comunità che assume i progetti PNRR come una azione di trasformazione sociale e non consumata solo all'interno della scuola. E' **necessario evitare quella deriva che porta a delegare la realizzazione e la responsabilità dei progetti PNRR a pochi**, puntando invece alla **riuscita collegiale e collettiva dei progetti PNRR**.

#### **Progetti PNRR e rinnovamento dell'idea di autonomia scolastica: leadership funzionale diffusa, assunzione di responsabilità distribuite.**

1. Nella necessità di rinnovare l'idea di autonomia scolastica, è indirizzo dello scrivente promuovere il modello di governance, tanto interno quanto esterno, a vantaggio di una **leadership funzionale diffusa, garanzia di condivisione e corresponsabilità**.
2. Questo modello è particolarmente funzionale allo **sviluppo dei progetti PNRR connessi organicamente al PTOF** grazie ad una logica sistemica che punta a **costruire un progetto integrato di scuola**, rispetto al quale le scelte educative e gestionali acquistano una valenza coerente e presuppongono **l'assunzione di responsabilità distribuite**.
3. Per realizzare concretamente, e non solo formalmente, l'integrazione dei progetti PNRR nel PTOF, diventa indispensabile, verificare puntualmente la presenza di uno spettro di **COMPETENZE e DISPONIBILITÀ'** diffuse, richiedendo, come **COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO COLLABORATIVO** necessario, la cooperazione ad implementare in tempi rapidi una serie di opportune soluzioni organizzative.
4. In particolare è necessario assicurare e mettere al lavoro:
  - l'articolazione del Collegio in Gruppi di lavoro
    - ◆ **con la presenza di un Gruppo di lavoro – Commissione sul PNRR;**
  - l'individuazione e l'**INDIVIDUABILITÀ'** di differenti Figure referenti
    - ◆ **con la presenza del Referente per il PNRR;**
  - la autoformazione dell'intero corpo docente e del personale ATA – DSGA al sostegno ai PNRR
    - ◆ **in termini di acquisizione, costruzione e mobilitazione di COMPETENZE e DISPONIBILITÀ' ad operare dentro i progetti PNRR.**
5. È necessario un cambio di prospettiva se non di paradigma per accogliere la sfida e integrare la progettualità PNRR nel più ampio progetto di scuola
  - rendendo naturalmente più articolato il modello organizzativo;

- ❑ strutturando in modo maggiormente complesso il curricolo;
  - ❑ progettando la didattica in modo da avvalersi delle ricadute dei progetti PNRR.
6. Integrare nella didattica le riforme previste dal PNRR realizza quel dialogo tra i saperi, approcciando le discipline come campi eterogenei e aperti, in cui diventa fondamentale la negoziazione tra docenti. L'interdisciplinarietà, delle Indicazioni Nazionali deve diventare anche grazie ai PNRR un habitus professionale tanto nella fase della progettazione quanto in quello della verifica e della valutazione, sia delle azioni e degli apprendimenti raggiunti da alunni e studenti, sia della crescita professionale del personale docente e ATA.

#### **PNRR e Offerta Formativa**

1. I progetti PNRR devono diventare contenuto intenzionale dell'offerta formativa non solo per gli aspetti inerenti ai saperi, ma anche per quelli inerenti ai comportamenti, ai processi di apprendimento, alle modalità di dialogo tra istituzioni formative, studenti, famiglie, mondo del lavoro, realizzando la effettiva corresponsabilità educativa nella presa in carico dei nostri alunni.
2. È necessario, ai fini degli interventi specifici dei progetti PNRR, investire sulla capacità degli alunni-e di imparare ad imparare, e sulla loro curiosità, puntando ad invertire l'attuale tendenza alla progressiva perdita di questi aspetti nel corso dell'esperienza scolastica: bisogna operare per riattivare la motivazione ad aderire ai progetti PNRR puntando
  - sull'empowerment autopercepito:
    - ✓ gli alunni-e devono apprezzare subito il senso di maggiori potenzialità ad operare e a stare nel mondo che conferisce la formazione PNRR; gli studenti apprezzano la capacità dei progetti PNRR di far acquisire quelle competenze ormai indispensabili, insieme alle competenze digitali, per collocarsi positivamente nel mondo ossia le competenze trasversali come competenze di vita (life skill) messe in gioco nella vita vera e non solo nella bolla protetta del teatro scolastico.
  - sugli aspetti di intelligenza emotiva:
    - ✓ gli alunni-e devono sentire il piacere dell'impresa formativa dei progetti PNRR che devono pertanto discostarsi da modo tedioso e spesso di adempimento burocratico o di partecipazione scontata per acquisire meccanicamente crediti scolastici che caratterizzano progettazioni fallimentari del passato
3. Occorre prestare attenzione alle dimensioni sociale ed emotiva, anche in ottica inclusiva, nell'ambito del percorso di apprendimento, quali dimensioni determinanti per il successo dell'individuo e per il progresso sociale ed economico della collettività.

#### **Presa in carico progetti PNRR a seguito del dimensionamento scolastico a.s. 2024-2025**

1. A seguito del dimensionamento scolastico a.s. 2024-2025" è stato necessario operare la Presa in carico progetti PNRR mediante il trasferimento della titolarità quale soggetto attuatore dei progetti PNRR per l'anno scolastico 2024-2025.
2. I dirigenti scolastici e i DSGA delle istituzioni scolastiche coinvolte nel processo di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024-2025, interessate dalla confluenza di una o più istituzioni scolastiche cessate alla data del 31 agosto 2024 hanno operato - con scadenza l'8 novembre 2024 - per condurre trasferimenti con conferma o rinuncia delle progettualità PNRR in essere. In tal senso è stato interpretato sulla base di documenti disponibili alle scuole confluenti in merito alla genesi dell'azione di sostegno ai PNRR da parte del corpo docente e del personale ATA e DSGA delle scuole dimensionate.
3. Il nuovo Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" Bisceglie (BT) nella complessa amministrazione della realizzazione del Piano di Dimensionamento ha dovuto problematizzare la gestione dei progetti PNRR delle scuole disaggregate e fuse. La situazione è stata così configurata, a seguito della discussione del punto all'ordine del giorno "Comunicazioni - PNRR PROGETTI assegnati all'IC S. Giovanni Bosco - Battisti - Ferraris" del Collegio Docenti 03 del 27 settembre 2024:
  - ❑ Sono stati presi in carico **da BTIC8AP00T-IC S.GIOVANNI BOSCO-BATTISTI-FE BISCEGLIE (BARLETTA-ANDRIA-TRANI), come soggetto attuatore** i progetti:
    - **M4C1I3.1-2023-1143-P-32540- Competenze STEM e multilinguistiche** nelle scuole statali (D.M. 65/2023)- BTIC8AP00T
      - Il progetto era stato avviato dalla SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T
    - **M4C1I3.2-2022-961-P-23477- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi-** BTIC8AP00T
      - Il progetto era stato avviato dalla SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T
  - ❑ NON sono stati presi in carico da BTIC8AP00T-IC S.GIOVANNI BOSCO-BATTISTI-FE BISCEGLIE (BARLETTA-ANDRIA-TRANI), i progetti:
    - **M4C1I2.1-2023-1222-P-42346- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale** nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
      - Il progetto era stato avviato dalla SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T
      - vi è stata rinuncia da parte dell' Istituto Comprensivo "Don Uva - Battisti - Ferraris" BTIC8AQ00N
    - **M4C1I2.1-2022-941-P-9095- Animatori digitali** 2022-2024 - BAMB29100T
      - Il progetto era stato avviato dalla SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T
      - vi è stata rinuncia da parte dell' Istituto Comprensivo "Don Uva - Battisti - Ferraris" BTIC8AQ00N
  - ❑ NON è stato approvato, per motivi inerenti all'opportunità di impatti sulla didattica, nonché per le problematiche di implementazione di servizi amministrativi delle scuole dimensionate, il finanziamento di 102.066,41 € e relativo al DM19 riferito al DM 170 del 24 giugno 2022 Riduzione dei divari territoriali - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
    - la SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T scuola cessante era stata individuata dal DM 19/2024 del 2 febbraio;
    - vi è stata rinuncia ossia dichiarazione di "NON presa in carico" da parte dell' Istituto Comprensivo "Don Uva - Battisti - Ferraris" BTIC8AQ00N
    - vi è stata rinuncia ossia dichiarazione di "NON presa in carico" da parte dell' Istituto Comprensivo "Don Uva - Battisti - Ferraris" BTIC8AQ00N

□ Sono in corso pertanto

- Progetto **"Transiti@mo verso il futuro"** **M4C1I2.1-2023-1222-P-44979** **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale** nelle scuole statali (D.M. 66/2023) con **scadenza il 30/09/2025** - presentato e avviato da BAEE070004 III CD "S. Giovanni Bosco" di Bisceglie (BT)
- Progetto **"Animatore digitale: formazione del personale interno"** **M4C1I2.1-2022-941-P-8848** **Animatori digitali 2022-2024** D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022 - con **scadenza 31/12/2024** presentato e avviato da BAEE070004 III CD "S. Giovanni Bosco" di Bisceglie (BT)
- Progetto **"Ecologia dei saperi scolastici digitali"** **M4C1I3.2-2022-961-P-23477** **Piano Scuola 4.0** - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 - Allegato 1 con **scadenza 31/12/2024** presentato e avviato dalla SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T
- Progetto **"La quadruplice ALLEANZA: scienze, donne, futuro, scuola"** **M4C1I3.1-2023-1143-P-32540** **Competenze STEM e multilinguistiche** nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - DM 65/2023 con **scadenza 15/05/2025** presentato e avviato dalla SS1G "Battisti - Ferraris" BAMB29100T
- Progetto **"Linguistic@mente"** **M4C1I3.2-2022-961-P-20093** **Piano Scuola 4.0** - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1 con **scadenza 31/12/2024** presentato e avviato da BAEE070004 III CD "S. Giovanni Bosco" di Bisceglie (BT)
- Progetto **"Tra il Dire e il Fare ... giochiamo ad imparare"** **M4C1I3.1-2023-1143-P-36178** **Competenze STEM e multilinguistiche** nelle scuole statali (D.M. 65/2023) presentato e avviato da BAEE070004 III CD "S.

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI